

Utili per 1,4 milioni: risorse al territorio

Si chiude con un utile di 1,4 milioni al netto delle imposte il consuntivo 2020 di Amir, società pubblica che amministra la proprietà delle infrastrutture, reti ed impianti di acqua, fognatura e depurazione. Prosegue per il quarto anno consecutivo il trend positivo: l'avanzo sarà in parte destinato a dividendo a favore degli enti pubblici soci, per 334.000 euro. Affrontato anche il tema dell'incorporazione di Amir in Romagna Acque. L'Ad Rapone ha sottolineato il possibile «rischio che, con il conferimento del ramo d'azienda, il territorio perda un altro pezzo della sua identità, disfacendosi di un'azienda che rappresenta un patrimonio costruito nell'arco di decenni, con competenze specifiche per il settore, un'azienda che continua a produrre valore». Sul progetto che prevede la confluenza di Amir in Romagna Acque i sindaci presenti all'assemblea - Mimma Spinelli (Coriano), Filippo Giorgetti (Bellaria Igea Marina) e Leonardo Bindi (San Leo) - hanno chiesto di poter «seguire più da vicino le valutazioni su vantaggi e rischi dell'operazione per il territorio riminese».